

Oggetto: **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del DL 76/2020, convertito in Legge 11.9.2020, n. 120, del servizio di DPO Responsabile della Protezione dei dati personali per Ateneo Bergamo S.p.A. – CIG: ZA13388E5A**

IL DIRETTORE OPERATIVO

RICHIAMATI

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., che introduce fino al 30 giugno 2023 una disciplina semplificata per gli affidamenti sottosoglia di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il comma 2, lett. a) dell'art. 1 della L. 120/2020, di conversione del D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni), come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, che in deroga all'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice), prevede che le stazioni appaltanti, fino al 30/06/2023, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 139.000,00, procedano mediante affidamento diretto.

VISTO

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC secondo le quali è consentito derogare al principio di rotazione degli incarichi per gli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;
- il parere del Consiglio di Stato n. 1312/2019, reso sullo schema di linee guida n. 4, che ha innalzato a 5.000 euro la soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione;
- l'art. 1 comma 130, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo oltre il quale è obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

PREMESSO che

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure minime indicate nel Titolo V, capo I "Misure di sicurezza", volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;
- è stato introdotto l'obbligo anche per la società, in quanto organismo di diritto pubblico dotato di personalità giuridica (cfr. nell'articolo 2, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2003/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003), di nominare il "Responsabile della protezione dei dati personali", ai sensi degli artt. 37,38 e 39 del Regolamento.

RILEVATO che:

- con contratto sottoscritto in data 13/10/2020 prot. 2020.110UUT Ateneo Bergamo S.p.a. aveva rinnovato l'affidamento, come da determinazione n. 005/2019 del 16 ottobre 2019, alla società Privacercert Lombardia S.r.l. di Bergamo il servizio di DPO (Data Protection Officer) Responsabile della Protezione dei dati personali per la Società stessa, al fine di dare

attuazione a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

- che il contratto in essere è scaduto in data 13 ottobre 2021 e permane la necessità di individuare il Responsabile della Protezione dei dati.

CONSIDERATO che:

- si ritiene di valutare l'opportunità di confermare l'incarico al soggetto che sino ad oggi ha accompagnato la Società nel processo di adeguamento delle misure di sicurezza minime al nuovo sistema normativo, in possesso di riscontrata approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento;
- il servizio di DPO svolto dalla Privacycert Lombardia S.r.l. di Bergamo si è rivelato efficace ed efficiente nella definizione di diverse problematiche, con conseguente massimo grado di soddisfazione maturato a conclusione del rapporto contrattuale (sotto il profilo dell'esecuzione a regola d'arte, della qualità della prestazione, del rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

RILEVATO

- che nella procedura in argomento la stazione appaltante è legittimata a chiedere agli operatori economici coinvolti la formulazione di un preventivo senza definire un importo da porre a base di gara.

CONSIDERATO

- che la Privacycert Lombardia S.r.l. di Bergamo ha proposto un importo di € 4.300,00 oltre IVA, per lo svolgimento nel triennio delle attività di adeguamento GDPR 679/2016, incarico di DPO in conformità ai sensi degli artt. 37-39 GDPR e in generale di tutte le attività ad esso correlate.

RITENUTO

- che sussistono le condizioni di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità e trasparenza per poter considerare l'offerta congrua ed affidabile nonché pienamente rispondente alle esigenze di Ateneo Bergamo S.p.a.

RITENUTO

- altresì che l'operatore in parola sia in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, alla luce delle autodichiarazioni fornite e dei controlli preliminari effettuati.

PRESO ATTO

- che, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento, sono svolte dall'ing. Ezio Vavassori, Direttore operativo di Ateneo Bergamo S.p.a.

DETERMINA

1. di affidare il servizio annuale di DPO dei dati personali di Ateneo Bergamo S.p.A., con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e per un periodo di tre anni, per l'importo complessivo di € 4.300,00 IVA esclusa alla Privacycert Lombardia S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Passaggio Don Seghezzi, 2 a Bergamo, P. IVA. 04224740169, nella persona del suo legale rappresentante il sig. Zampetti Massimo nato a Bergamo (BG) il 02/10/1988, residente in Gorle (BG), Via Marconi, 3, 24020 COD. FISC.: ZMPMSM88R02A794T;
2. di dare atto che sono state avviate le verifiche in capo all'operatore affidatario circa il possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione;
3. di intervenire in autotutela qualora a seguito delle verifiche in parola sussistano elementi ostativi all'affidamento della fornitura per il mancato possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative;

Sede amministrativa
e ufficio tecnico
Sede legale

via L. Querena, 13 24122 Bergamo Tel. +39 035 2052490 Fax +39 035 2052496
tel. +39 035 2052491 Fax + 39 035 2052496
c/o Università degli Studi di Bergamo via Salvecchio, 19 24129 Bergamo

C.F. e P.I. 02797220163 - Registro Imprese di BG n. 02797220163 - REA di BG n. 323689
Capitale sociale 24.400.000 euro i.v.

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente Università degli Studi di Bergamo

4. di dare atto che i pagamenti saranno disposti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24/10/2007 ed all'art. 35, commi dal 28 al 34 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni con Legge 248/2006, in materia di assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali del personale (DURC) e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di pubblicare sul sito internet della società Ateneo Bergamo S.p.A. nella sezione "società trasparente – bandi di gara e contratti":
 - o la presente determinazione;
 - o i dati richiesti ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1 comma 32, della L. 190/2012.

Bergamo, 19 ottobre 2021

Il Direttore Operativo
(Dott. Ing. Ezio Vavassori)
